

ABASSAVOCE

Notiziario del Comitato di Castellazzo de'Stampi Ass.No Profit

Via G. Di Vittorio, 1 - 20011 Corbetta www.castellazzodestampi.org Partita IVA n. 04672510965



Anno XXIII - Numero 62 e-mail: redazione.abassavoce@castellazzodestampi.org Castellazzo de'Stampi, Giugno 2020

INTERROTTI PIU' VOLTE, RIPRENDONO I LAVORI PER LA PISTA CICLABILE Ruspe e operai al lavoro per rendere reale un sogno che attende da quasi 30 anni!

Quasi trent'anni di attesa per un'opera da tutti ritenuta fondamentale e necessaria, non è certo poca cosa.

I residenti più datati ricorderanno certo tutte le battaglie, le sconfitte, le illusioni, le delusioni, le promesse e le parole spese intorno a questa struttura. "La pista si farà subito", "non ci sono soldi per la pista", "eccovi i disegni, ormai è tutto a posto ed è cosa fatta", "se ne parlerà più avanti", sono solo alcune delle decine di frasi che le varie amministrazioni comunali hanno pubblicamente speso durante questi lunghissimi anni di attesa, senza che nulla giungesse infine al compimento. Attesa, che sembra finalmente destinata a concludersi felicemente, anche se abbiamo dovuto addirittura convivere con una pandemia, che ha fermato per molte settimane l'Italia ed il mondo intero.

Ma non solo. Tanto per non farsi mancare nulla, ci si sono messi anche i ricorsi di alcuni proprietari, che non hanno accettato di buon grado di privarsi di pochi metri di terra per consentire ad un'opera socialmente fondamentale di prendere corpo e vita; pro-



blemi non insormontabili e che sono stati risolti, ma che hanno fatto sì che, nel frattempo, i lavori venissero sospesi, a favore di altri in quel momento già realizzabili.

Comunque sia andata, tempi di attesa, altri nuovi tempi di attesa, che hanno ulteriormente rallentato i lavori, già messi in ginocchio e a dura prova dal malaugurato avvento del Covid 19; i lavori adesso proseguono e di gran lena, con tutti i mezzi e le maestranze schierate sul territorio ed impegnate nella realizzazione di questa benedetta pista ciclabile.

Se in passato le famiglie castellazzesi hanno dovuto fare i conti con la pericolosità di questa stretta e trafficata strada di raccordo tra la frazione e la città, finalmente ora ci sarà modo di raggiungere Corbetta in sicurezza e con tranquillità, un traguardo che trent'anni di battaglie rendono davvero dolce e appagante. In questi ultimi decenni alcune cose per la

nostra frazione sono state fatte, anche dalle amministrazioni precedenti, ma quest'opera era davvero mol-



to attesa. Unico vero rammarico è che i soldi necessari per questa pista arrivano, come troppo spesso accade, dagli oneri di urbanizzazione di un nuovo centro commerciale. Un altro. Per lo meno, questa volta i fondi sono arrivati a noi ed alla nostra tanto attesa corsia ciclabile!

Chissà se questo periodo di pandemia, con il rinnovato entusiasmo per biciclette e monopattini, avrà convertito anche i pochi contrari alla realizzazione di quest'opera, convincendoli della sua grande utilità?

Mah...in caso contrario, ce ne faremo una ragione!

RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO In buon ritardo, a causa del Covid

Come tutti sapete, il Consiglio Direttivo del Comitato di Castellazzo de' Stampi rimane in carica per tre anni e viene rinnovato, poco dopo la sua scadenza, dall'annuale Assemblea dei Soci, che approva l'operato dell'ultimo esercizio e procede a nuove elezioni. Questa volta i tempi sono leggermente slittati, a causa delle norme governative che sono intervenute a regolamentare questo malaugurato periodo di pandemia e che hanno vietato gli assembramenti ed impedito, di fatto, che i soci della nostra associazione potessero riunirsi in seduta plenaria. Allentate finalmente le restrizioni, ma nel rispetto del distanziamento previsto dalla legge e con l'uso delle mascherine, lo scorso 8 giugno l'Assemblea ha votato ed eletto il nuovo Consiglio Direttivo, i Probi Viri e la Direzione di questo notiziario.

Questi i nuovi eletti, all'interno dei quali sono state nominate dal CdA le nuove cariche sociali.

Presidente Marco Ceruti, Vice Presidente Raul Patrizio Magistrelli, Segretario Angelo Maggioni, Consiglieri Gabriele Cima, Andrea Cerutti, Roberto Bilotti e Mirko Carpagnano. Probi Viri Sergio Ranzani, Gabriella Marmoni e Luigi Clerici. Direttore di "abassavoce" Massimo Raimondi.

UN APIARIO COMUNALE A CASTELLAZZO DE' STAMPI

Cinque arnie fornite dal Comune di Corbetta affiancano quelle del nostro Comitato

Forse non tutti sanno che il Comune di Corbetta ha affidato 5 arnie e altrettanti sciami di api al nostro Comitato, che già da diversi anni si occupa attraverso alcuni suoi soci di questo utile ed interessantissimo allevamento.



Il recupero di una sciamatura a Castellazzo

scuole di Corbetta e dei paesi limitrofi, mettendo a loro disposizione alcuni "Percorsi Didattici", consultabili sul nostro sito www.castellazzodestampi.org, tra i quali ce n'è proprio uno dedicato alla conoscenza e all'osservazione dell'affascinante mondo di questi insostituibili insetti.

La scelta del nostro Comune di affidarci la cura di questi apiari della collettività e l'incentivazione al proseguimento di questi percorsi, non solo ci onora per la stima e la fiducia dimostratici, ma ci riempie di orgoglio per veder riconosciuto il valore di questa nostra attività verso i ragazzi e le scuole.

Nel corso degli anni, infatti, gli alunni che hanno usufruito dei Percorsi naturalistici messi a loro disposizione sono stati parecchie centinaia e certamente aumenteranno ancora, anche grazie a questa nuova iniziativa Corbette, che ha messo a disposizione anche una magnifica arnia didattica, trasparente, attraverso la quale si potrà osservare da vicinissimo ed in grande dettaglio la vita e l'attività di questi operosi insetti.

A seguire la comunicazione inviata dall'Amministrazione Comunale per questa nuova attività.

OGGETTO: Adotta un'ape

Le api sono insetti impollinatori indispensabili per il mantenimento della biodiversità, ma sono anche specie a rischio. Sono infatti molto sensibili agli agenti inquinanti, ai cambiamenti climatici e alle pratiche agricole industriali. Le cause del declino delle api negli ultimi anni sembrano essere soprattutto di origine antropica, a causa dell'agricoltura intensiva o dell'uso di pesticidi.

I più attenti sapranno anche che sempre da diversi anni, proseguiamo con grandissimo successo e seguito all'attività didattica a favore degli alunni delle



La nascita di un'ape operaia

Risulta pertanto opportuno tutelare la biodiversità del territorio comunale e sensibilizzare la cittadinanza al rispetto e alla tutela delle api. Per proteggere le api occorre salvaguardare le aree naturali nel territorio agricolo e incrementare il numero di arnie di api. Si ritiene pertanto opportuno sostenere l'allevamento di n. 5 alveari grazie al lavoro degli apicoltori esperti selezionati dal Comitato di Castellazzo de' Stampi, associazione regolarmente costituita che opera senza fini di lucro da parecchi anni. L'apicoltore si occuperà dell'allevamento delle api, della gestione e della produzione di miele nel contesto urbano, all'interno del territorio comunale di Corbetta. Gli apiari saranno disposti, per quanto possibile, in zone nelle quali vi sono prevalentemente colture e vegetazioni spontanee che non confinano con aree soggette a trattamenti e lontani da aree strade ad alta densità di traffico, impianti industriali e altre fonti di inquinamento.

Il progetto prevede l'acquisto degli sciami di api, delle attrezzature necessarie, come le arnie e gli indumenti di protezione per l'apicoltore, le continue attività di assistenza tecnica all'apicoltore, la verifica e il monitoraggio delle attività e del loro stato di salute, la produzione di miele dalle arnie in conformità con la legislazione che regola il settore (produzione, confezionamento, etichettatura). L'impegno nel proteggere le api diviene utile solo se accompagnato da azioni di sensibilizzazione della collettività all'importanza che le api hanno nella natura. Per questo motivo saranno promossi progetti didattici destinati alle scuole.

I percorsi didattici prevedono la visita in loco con accompagnatore, che guiderà l'osservazione sul posto e "racconterà" ogni percorso attraverso testi, disegni e fotografie:

1. Raduno al parco di Castellazzo.
2. Spiegazione del ciclo del miele.
3. Dettagli sul mondo delle api, con disegni e fotografie.
4. Trasferimento al campo dove si trova l'apiario.
5. Osservazione delle api attraverso un'arnia didattica in vetro.



Un'arnia da osservazione

MANUTENZIONE, MA NON SOLO CORONA VIRUS, 2 CASI

Gli atti vandalici impongono continui interventi Due nostri amici, colpiti dal virus e guariti!

Purtroppo e come tutti ben sapete, i servizi e le strutture comunali a disposizione della nostra Frazione non sono certo molte e al di là dell'area del parco di via Zara e del supporto datoci occasionalmente per il Fontanile, poche cose possono essere annoverate nel nostro borgo, in attesa del completamento della pista ciclabile, prima grande infrastruttura realizzata per noi negli ultimi 30 anni. Malauguratamente, la stupidità, l'ignoranza ed il vandalismo, per fortuna di poche persone, danneggiano e vanificano i già pochi interventi a favore della popolazione. È il caso della piccola libreria, la Little Free Library, più e più volte danneggiata o distrutta e regolarmente sistemata dai soliti volontari del Comitato. Poco tempo fa, si è invece intervenuti per un bel



La piccola libreria, ricostruita e posizionata al fontanile

"raddoppio", costruendo ex novo una nuova libreria e posizionandola al fontanile. Speriamo non venga anch'essa danneggiata e di non dover raffrontare, ancora una volta, tanta encomiabile buona volontà, con tanta assurda, inutile e stridente stupidità.

Corona virus, la pandemia, nessuno era al sicuro, specialmente all'inizio dei contagi. Per quanto una frazione come quella di Castellazzo abbia goduto di una collocazione campagnola davvero invidiabile, specialmente per le uscite di casa entro i 200 metri, anche qui il rischio di ammalarsi era alto come in ogni punto della nostra povera Regione, colpita letteralmente a morte in tanti, troppi suoi luoghi, fossero città, paesi o piccoli centri abitati. Anche il nostro borgo, purtroppo, non è stato risparmiato dal virus, vedendo contagiati due nonni, grandi amici del nostro Comitato, che si incontravano a casa del primo per la partita di carte serale. Antonio, il primo e Francesco, hanno presto entrambi mostrato i sintomi della malattia, imponendone l'immediato ricovero e obbligando le famiglie alla prevista, dura quarantena. Sconcerto, trepidazione e tanta paura, soprattutto loro, ovviamente, ma anche i loro cari e i loro amici, tutti purtroppo ben consci che l'età dei 2 pazienti li rendeva particolarmente vulnerabili all'aggressività del virus. Ma in questo momento così drammatico, dove tantissime persone se ne sono andate in maniera terribile e assurda, ci sono anche le storie che finiscono bene e così i nostri due nonni, vere e insostituibili "rocce" di grande tempra e reattività, ne sono usciti e sono guariti! Non era così semplice e neppure così scontato, ma grazie al cielo e per la gioia di quanti gli vogliono bene, ce l'hanno fatta. Come si diceva una volta, di uomini così si è buttato via lo stampino!



NATALE, PRIMA, DOPO...E MOLTO ALTRO ANCORA

Ante Covid, il periodo natalizio ha potuto ancora una volta offrire bellissimi momenti

Raccontare un mondo di normalità, dopo che tutto il pianeta è stato stravolto e sconvolto dalla pandemia, non è certo facile, anche se, solo pochi mesi fa, nessuno avrebbe mai immaginato che le cose più semplici, più naturali e più facili da realizzarsi sarebbero state considerate quasi una lontana utopia.



Torniamo quindi a ricordare, con serenità, ciò che è stato fatto in un'epoca apparentemente così lon-

tana. C'era una volta...

Pochi mesi fa, alla fine dello scorso 2019, eravamo all'inizio dell'inverno e, come già fatto più volte, il nostro Comitato si dava da fare per ripulire prati, bordi delle strade e piazzole della nostra frazione, partecipando alla Giornata Ecologica organizzata dal Comune di Corbetta e raccattando, come sempre, un grandissimo numero di sacchi di rifiuti, abbandonati ovunque. Dopo tanti anni non ci si dovrebbe più stupire, ma l'incuria e la maleducazione di troppe persone, continuano a lasciarci delusi ed amareggiati.

Pochi mesi fa, alla fine dello scorso 2019, eravamo nei giorni di S. Ambrogio e, com'è tradizione ormai da molti anni, veniva accesa l'illuminazione del grande Presepe di sagome in legno a grandezza naturale, allestito nella magica e suggestiva cornice del fontanile di Castellazzo. Anche questa volta, l'evento è stato reso speciale, dal racconto del viaggio della

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

Sacra Famiglia, che partita da Nazareth giungeva a Betlemme, sino ad arrivare alla capanna, dove il Bambino sarebbe nato, in mezzo a noi. Luci, suoni, voci e personaggi, per questo allestimento straordinario, dove ancora una volta il grande afflusso di pubblico ha dato ragione agli organizzatori. La serata è stata anche allietata dalle canzoni eseguite da Alessandro Calani, Elisabetta Giglioli e Stefano de Marchi. Anche questa volta, esposto nei pressi del fontanile, ecco il Presepe lungo 20 metri e montato su pannelli, che dall'indomani sarebbe stato poi trasferito nella sala mostre del Comune di Corbetta, dove sarebbe rimasto esposto per circa 20 giorni.

Pochi mesi fa, alla fine dello scorso 2019, eravamo in periodo natalizio e il nostro Comitato continuava a portare a termine i propri numerosi ma gratificanti impegni, tutti fatti col cuore e con la disponibilità di sempre. I nostri entusiasti volontari partecipavano, ancora una volta, sia all'allestimento che all'animazione del bellissimo Presepe Vivente, organizzato a Corbetta, dinanzi alla Chiesa; la costruzione del recinto per gli animali, che veniva realizzato con la perizia di chi è da sempre abituato ad eseguire i lavori manuali "a regola d'arte", mentre alcuni degli stessi costruttori diventavano poi, vestiti e "bardati" per l'occasione, i pastori che accudivano le greggi, al cospetto del Signore Bambino.

Pochi mesi fa, alla fine dello scorso 2019, eravamo ormai prossimi al Natale ed il nostro Comitato si trasformava davvero in Babbo Natale, avendo aderito alla bellissima iniziativa comunale, per la quale un genitore che avesse voluto far consegnare al proprio figlio un dono dal mitico personaggio con la barba bianca, avrebbe semplicemente dovuto portarlo al Comune che, a sua volta, l'avrebbe dato al Comitato per la consegna, la sera della vigilia. E allora ecco-



li, Babbo Natale, i suoi aiutanti e la sue fidate Renne, a spasso per i cieli di Castellazzo e poi giù, in picchiata, verso le case dei bambini, per consegnare i doni, quest'anno resi davvero speciali dalla fantastica consegna. Non avete idea di quale siano state la felicità e lo stupore dei bimbi (anche quella dei genitori e del gruppo di Babbo Natale!) nel vedere entrare in casa Babbo Natale con tutto il suo gruppo, per consegnare i regali: un'emozione davvero impagabile!

Pochi mesi fa, all'inizio di questo 2020, eravamo all'Epifania e, come ogni anno, i bambini aspettavano che la Befana di Castellazzo arrivasse al Parco, per consegnare le calze con i dolci. Ma questa volta, un evento inatteso: al parco non c'era l'arzilla vecchietta



in attesa, bensì un gruppo di pastori, per guidare i bambini fino al fontanile dove, sorpresa delle sorprese, li aspettavano addirittura i Re Magi con i doni! Poi di nuovo tutti al parco, perché la nostra solita Befana, con le sue calze, non poteva certo mancare.

Pochi mesi fa, all'inizio di questo 2020, eravamo in gennaio, il giorno di S. Antonio e anche quest'anno il Comitato ha organizzato il grandissimo falò, nei campi in fondo a via Fiume.

Salamelle, dolci, vin brûlé e bibite, gratuitamente a disposizione di tutti i partecipanti.

Questa volta poi, visto che Castellazzo e Cerello erano



gli unici ad organizzare ufficialmente l'evento, la partecipazione è stata davvero incredibile, con oltre 400 persone presenti. Un successo senza precedenti.

Pochi mesi fa, all'inizio di questo 2020, eravamo a Carnevale, il carro che il Comitato avrebbe portato in sfilata era in allestimento. Il tema era "Le api e il mondo"...ma abbiamo dovuto annullare tutto.

Pochi mesi fa, all'inizio di questo 2020, eravamo al giorno di S. Giuseppe, il Santo Patrono della nostra Frazione, ma abbiamo dovuto annullare la tradizionale processione.

Pochi mesi fa, all'inizio di questo 2020, avremmo dovuto organizzare la bellissima serata in attesa dell'estate, a giugno, con il Teatro di Strada e la consegna dell'edizione 2020 del Premio Territorio Corbette, ma abbiamo dovuto annullare tutto.

Un anno davvero molto, molto triste e difficile, per tutti, e non certo per quanto non si è potuto fare, ma certamente per tutto quello che si è perduto.

Purtroppo tre nuovi decessi hanno segnato questo già difficilissimo periodo.

Ci hanno lasciato:

Carla Fusè (il 31/2/2020), siamo vicini alle figlie Nadia e Barbara, ai generi e ai nipoti
Angelo Garavaglia (l'11/4/2020) lascia i nipoti Marco, Luca e Loredana, a cui ci stringiamo con affetto.

Emilia Riccardi (il 17/6/2020), un forte abbraccio al marito Egidio e ai figli Ornella e Luca.

